



# COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

## Verbale di deliberazione N. 5

del Consiglio comunale

Adunanza ORDINARIA di prima convocazione  
Seduta pubblica

**OGGETTO:** approvazione verbale della seduta del 17/01/2023.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **ventisei** del mese di **aprile**, alle ore 18.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Bortolo - Sindaco
2. Angerer Ennio - Consigliere Comunale
3. Bangoni Arianna - Consigliere Comunale
4. Casadio Davide - Consigliere Comunale
5. Cecco Alice - Consigliere Comunale
6. Cecco Claudio - Consigliere Comunale
7. Cecco Denis - Consigliere Comunale
8. Fontana Alessio - Consigliere Comunale
9. Fruet Mariapiera - Consigliere Comunale
10. Loss Lorenzo - Consigliere Comunale
11. Pomare' Diana - Consigliere Comunale
12. Stefani Andreina - Consigliere Comunale
13. Stefani Giuseppe - Consigliere Comunale
14. Taufer Jessica - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
<b>X</b>	
<b>X</b>	
<b>X</b>	
<b>X</b>	
<b>X</b>	

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Bortolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 17/01/2023, il Verbale viene dato per letto;

**RILEVATO** che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B e s.m.;

**VISTO** il codice degli enti locali C.E.L. della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. n.2/2018;

**ACQUISITO** il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 185 del CEL;

**CON** voti favorevoli 9, contrari 0 e astenuti 0 su numero 9 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

### **d e l i b e r a**

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale dd.17/01/2023;

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;



Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Rattin Bortolo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

#### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **27/04/2023** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **07/05/2023**.

Canal San Bovo, lì 27/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

#### CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **07 maggio 2023** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sperandio Lino

Pareri resi in data **26.04.2023** ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale, avente ad oggetto:

**approvazione verbale della seduta del 17/01/2023.**

<b><i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA</i></b>
------------------------------------------------------------

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Canal San Bovo, 26/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.to ( Lino Sperandio)*



# COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

## Verbale del Consiglio Comunale di data 17/01/2023

Nella sala consiliare a seguito di regolari avvisi, il giorno martedì 17/01/2023 si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica DI URGENZA di prima convocazione ;

Sono presenti i seguenti :

### CONSIGLIERI:

1. RATTIN BORTOLO	[PRESENTE ]
2. ANGERER ENNIO	[PRESENTE ]
3. BANGONI ARIANNA	[PRESENTE ]
4. CASADIO DAVIDE	[PRESENTE]
5. FONTANA ALESSIO	[PRESENTE ]
6. CECCO CLAUDIO	[PRESENTE]
7. STEFANI GIUSEPPE	[PRESENTE ]
8. LOSS LORENZO	[PRESENTE ]
9. POMARE DIANA	[PRESENTE]
10. STEFANI ANDREINA	[ PRESENTE]

Assenti giustificati;( 4) Cecco Alice, Fruet Mariapiera, Taufer Jessica e Cecco Denis

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Sperandio Lino.

Accertata la validità dell'adunanza, presenti in 10 consiglieri; IL SIGNOR Rattin Bortolo in qualità di Sindaco e presidente della seduta del Consiglio, dichiara aperta la seduta ad ore 18.30 e passa a trattare i seguenti punti all'ODG.

Sono nominati scrutatori Stefani Andreina e Fontana Alessio Andreina all'unanimità, astenuti gli interessati.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 27/12/2022, il Verbale viene dato per letto;

**RILEVATO** che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B e s.m.;

**VISTO** il codice degli enti locali C.E.L. della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. n.2/2018;

**ACQUISITO** il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 185 del CEL;

**CON** voti favorevoli 10, contrari 0 e astenuti 0 su numero 10 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

**d e l i b e r a**

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale dd.27/12/2022;

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;

## ODG PUNTO 2)

### **PARERE SU PROGETTO IMPIANTO IDROELETTRICO SU TORRENTE VANOI PRESENTATO DA PRIVATI SU RICHIESTA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - AGENZIA PROVINCIALE PER LE RISORSE IDRICHE E L'ENERGIA.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la nota della Provincia Autonoma di Trento – Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia- servizio gestione risorse idriche ed energetiche- ufficio gestione risorse idriche- assunta ns prot. n. 7165 dd. 27/12/2022, con cui si chiede che il Comune esprima la sua posizione in merito ad una domanda ( pratica n. C/16771) della ditta Contentisepiove srl, che ha fatto richiesta in P.A.T. di concessione di derivazione idroelettrica sul torrente Vanoi che ricade nel territorio del Comune di Canal San Bovo;

PREMESSO che:

- Il tratto interessato è individuato come Parco Fluviale del torrente Vanoi e, vista la valenza paesaggistica, viene tutelato dalle norme di attuazione del piano regolatore generale del comune di Canal San Bovo.  
L'art. 22 bis, delle citate norme, prevede di sottostare a criteri di continuità (evitando di interrompere i territori prossimi al torrente con barriere orizzontali) e criteri di naturalità (inopportuni interventi umani che contrastino con la naturalità dei luoghi);
- Il PUP Piano urbanistico provinciale nella sezione reti ecologiche e ambientali prevede all'art. 23 aree di protezione fluviale in cui è inserita l'asta fluviale del Vanoi;

ESAMINATI gli atti di progetto si ritiene di esprimere parere negativo in quanto viene ritenuto indispensabile il mantenimento in alveo dell'acqua oggetto di richiesta di derivazione da parte della ditta Contentisepiove srl in quanto l'area:

- è di indiscusso interesse paesaggistico, naturalistico e ambientale, e per tali motivazioni è tutelata;
- rappresenta un indiscusso valore socio economico per la valle del Vanoi per la presenza del parco "fluviale del Vanoi", molto frequentato sia da turisti che da residenti, (utilizzato per varie escursioni ambientali da parte delle scuole del Primiero Vanoi e come meta ambita da parte della locale Casa di Riposo;
- è interessata da un diritto esclusivo di pesca da parte del Comune di Canal San Bovo ed è oggetto dell'attività di pesca sportiva degli appassionati di Valle e fuori; il prelievo a fini idroelettrici comprometterebbe sensibilmente questa attività che ha importanti ricadute positive anche per l'attrattività turistica che in valle non ha altri richiami alternativi importanti;
- è già soggetta è già soggetto a importanti prelievi di acqua a fini idroelettrici (vedi concessione a Primiero Energia SpA a monte opera di presa richiesta) e ciò rende quantomeno inopportuno ogni ulteriore prelievo, che come detto porterebbe significativi svantaggi per il territorio;

Inoltre gli elaborati di progetto:

- ripartano le portate di acqua disponibili ricavandole dal paragone col bacino del torrente Cismon e non attraverso misure dirette ed attuali sul torrente Vanoi;
  - non indicano con precisione la collocazione della presa di captazione e se questa interferisca con quanto già concesso a primiero Energia SpA;
  - non contengono una perizia geologica a supporto degli scavi per la posa dell'importante condotta ( mt 1,3 di diametro) che potrebbero mettere in pericolo sia il versante a monte sia l'esistente opera di risalita delle trote.
- 
- VISTO il codice degli enti locali approvato con LR n.2/2018;
  - VISTO lo statuto comunale
  - VISTA la delibera di giunta provinciale n. 1219 dd 08/07/2022 e n. 1982 dd. 29/11/2019
  - VISTO l'art. 7 c. 1 lett. F delle norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione acque pubbliche in vigore;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa della presente delibera espresso dal segretario comunale e rilevato che la stessa non necessita parere contabile in quanto non comporta impegno di spesa;

CON voti favorevoli 10, contrari n.0 astenuti n.0 su numero 10 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1.Di esprimere parere negativo, per quanto indicato e motivato in premessa, in merito alla domanda della ditta Contentisepiove srl , relativa alla concessione di derivazione idroelettrica sul torrente Vanoi ( pratica C/16771 ) come da nota trasmetta dalla P.A.T. di cui premessa;

2.di autorizzare il Sindaco o suo delegato a rappresentare tale parere nella conferenza di servizi già indetta dalla Provincia Autonoma Di Trento;

3.Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevoli 10, contrari 0 astenuti 0 su numero 10 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano vista la necessità e l'urgenza della P.A.T. che ha già indetto la conferenza di servizi per il 25/01/2023;

4.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera B della L. 1034/1971 entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- reclamo alla Giunta Comunale ex articolo 183 del codice enti locali;. 3/L.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** che ai sensi dell'art. 17 del regolamento per la disciplina dell'esercizio del diritto di uso civico in vigore, per il controllo della gestione amministrativa dell'esercizio del diritto di uso civico è istituita apposita Commissione comunale, avente la funzione consultiva, composta;

- Dal Sindaco o Assessore delegato
- Dai custodi forestali comunali
- Da due consiglieri comunali di cui uno di minoranza, nominati dal Consiglio comunale

VISTA la delibera di Consiglio comunale n. 34/2020 con cui si decideva:

1. Di nominare, come da votazione di cui sopra in seno alla Commissione comunale per l'uso civico i consiglieri:

Stefani Giuseppe e Cecco Claudio

2. Di dare atto che la Commissione comunale per l'uso civico risulta così composta:

- Dal Sindaco o Assessore delegato
- Dai custodi forestali comunali
- Dai consiglieri comunali Stefani Giuseppe e Cecco Claudio.

Funge da segretario della commissione un custode forestale e un altro membro della stessa;

- Visto che Decreto del Sindaco prot.6563 dd. 28/11/2022 il consigliere Cecco Claudio è stato nominato assessore comunale alle foreste , usi civici ed agricoltura e che lo stesso viene delegato dal Sindaco a presiedere la Commissione è necessario procedere alla nomina di un diverso membro della Commissione usi civici per consentire, l'assolvimento delle funzioni ad essa Commissione spettanti come previsto dall'art. 18 del Regolamento usi civici;

Rilevato che dopo lo svolgimento delle lezioni comunali 20/21 ottobre 2020 non è presente la minoranza consigliere;

- Sentite le proposte del Sindaco di nominare il consigliere Casadio Davide;
- Ad unanimità di voti del Consiglio si decide di procedere alla votazione;

**PRESO ATTO** altresì del parere di regolarità tecnico-amministrativa del segretario comunale, come previsto dall'art. 185 CEL approvato con L.R. 2/2018;

**CON VOTI** favorevoli nr. 9, contrari nr.0, astenuti nr.1( Casadio ) , su nr.10 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1.Di nominare, per quanto in premessa e come da votazione di cui sopra in seno alla Commissione comunale per l'uso civico il consigliere:

Casadio Davide.

2.Di dare atto che la Commissione comunale per l'uso civico risulta così composta:

- Dal Sindaco o Assessore delegato Cecco Claudio
- Dai custodi forestali comunali
- Dai consiglieri comunali Stefani Giuseppe e Casadio Davide.

Funge da segretario della commissione un custode forestale e un altro membro della stessa;

3. di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevole all'unanimità ai sensi dell'art. 183 del codice enti locali, vista la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente operativa la Commissione;

4.Di dare atto che avverso il presente provvedimento possono essere esperiti:

- ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento ex articolo 29 allegato 1) del DLgs 02/07/2010 n. 104 entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 183 del codice enti locali;

<b>ODG PUNTO 4)</b>
---------------------

<b>ADOZIONE IN VIA PRELIMINARE, AI SENSI DELL'ART. 39, COMMA 2 LETTERA B) "VARIANTE PER OPERA PUBBLICA ", DI UNA VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G. COMUNALE, REDATTA DALL'ARCH. VITTORIO CERQUENI, NECESSARIA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA POLO DI PROTEZIONE CIVILE CON CASERMA VVFF E SEDE CROCE ROSSA ITALIANA .</b>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO che è necessario procedere alla redazione di una variante puntuale al P.R.G. comunale per la costruzione di un nuovo centro di protezione civile (Caserma dei Vigili del fuoco volontari di Canal San Bovo e sede della Croce Rossa Italiana già ammessa a finanziamento dalla P.A.T. ) in frazione di Lausen del Comune di Canal San Bovo;

VISTA la delibera di giunta comunale n. 254/2022 con tra l'altro cui si decideva di affidare, all'Arch. Cerqueni Vittorio dello Studio di progettazione S.T.A.C.C. con sede a Primiero San Martino (TN), l'incarico della redazione di una variante puntuale al PRG comunale per la costruzione di un nuovo centro di protezione civile in frazione di Lausen del Comune di Canal San Bovo per un corrispettivo di complessivo di € 1.903,20= (IVA 22% e oneri previdenziali 4% inclusi);

VISTO CHE il tecnico incaricato ha depositato la documentazione riguardante la variante puntuale per opera pubblica al P.R.G. comunale di cui trattasi composta dalla seguente documentazione in pdf firmati digitalmente assunta a prot. n. 253 dd. 13/01/2023;

Fascicoli:

Relazione illustrativa;

Rendicontazione urbanistica

Valutazione preventiva del rischio idrogeologico

Norme di attuazione – dichiarazione

Verifica aree ad uso civico - dichiarazione

Cartografia:

tavola del PRG in vigore TAV. P3.2 – Lausen sistema produttivo scal 1.1000 estratto

tavola di variante TAV P.3.2 – Lausen – sistema produttivo scala 1:1000 estratto

tavola di raffronto TAV P.3.2 – Lausen – sistema produttivo scala 1:1000 estratto

CONSIDERATO CHE l'art. 39 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 (Legge provinciale per il governo del territorio) prevede che: “1. Le varianti al PRG sono adottate con procedimento che regola la formazione del piano o con la procedura semplificata disciplinata dal comma 3, nei casi previsti dal comma 2”;

CHE la specifica tipologia di varianti puntuali al P.R.G. è prevista dal citato comma 2, art. 39 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, precisamente alla lettera b) – varianti per opere pubbliche-;

VISTO il comma 3 dell'art. 39 della L.P. n. 15/2015, il quale stabilisce che per le varianti indicate al comma 2 si applicano le disposizioni per la formazione del piano, con riduzione a metà dei termini previsti dall'art. 37, e si prescinde dalle forme di pubblicità previste dall'art. 37, comma 1;

VISTO che l'art. 47, comma 1 della Legge provinciale 15/2015 prescrive l'obbligo di sospendere ogni determinazione sulle domande di permesso di costruire e sulle SCIA “in contrasto con le nuove previsioni adottate”;

CONSIDERATO che la salvaguardia comporta l'applicabilità del disposto dell'art. 47, comma 4 della Legge provinciale n. 15/2015 che impone di sospendere i lavori per i titoli già rilasciati alla data della prima adozione della Variante al P.R.G.;

DATO ATTO che non è stato approvato il piano territoriale della Comunità;

VISTO il tipo di variante che interessa terreni di proprietà privata si dà atto che la presente variante non comporta modifiche degli usi civici;

APERTA la discussione per la quale si fa rimando al verbale di seduta;

VISTA la L.P. 04 agosto 2015, n. 15 e ss. mm.;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Canal San Bovo ;

VISTO il parere sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli

Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

DATO ATTO che non necessita il parere di regolarità contabile, verificato che non ci sono riflessi di ordine contabile e finanziario;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

CON voti favorevoli n.10 contrari n. 0 e astenuti n.0, espressi per alzata di mano dai 10 Consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

1. Di adottare in via preliminare, ai sensi dell'art. 39, comma 2 lettera b) “variante per opera pubblica “, una variante puntuale al P.R.G. comunale, così come redatta dall'arch. Vittorio Cerqueni, con studio in Via Roma 7/A a Tonadico nel Comune di Primiero San Martino di Castrozza, necessaria per la realizzazione dell'opera pubblica Polo di protezione civile con caserma VVFF di Canal San Bovo e sede Croce Rossa Italiana e costituita dalla documentazione acquisita in atti così come specificata in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di disporre l'avvio della procedura di adozione e successiva approvazione della presente variante del Piano Regolatore Generale comunale, secondo quanto prescritto dagli artt. 37 e 39 della L.P. n. 15/2015 in materia urbanistica , predisponendo il deposito della variante presso gli uffici comunali per trenta giorni per consentire la presentazione di osservazioni nel pubblico interesse, pubblicando la relativa documentazione sul sito internet comunale, dandone notizia su un quotidiano locale e all'albo pretorio telematico, con contestuale trasmissione degli elaborati al Servizio Urbanistica della Provincia Autonoma di Trento, al fine di consentire l'adozione dei provvedimenti di propria competenza.
3. Di dare atto che la variante non comporta modifiche riguardanti l'uso civico.

4. Di procedere, ai sensi dei commi 1 e 4 dell'articolo 47 della Legge provinciale 15/2015, all'applicazione della salvaguardia a seguito dell'adozione della presente Variante, sino alla data di entrata in vigore della presente Variante puntuale per opera pubblica.
5. Di dichiarare questo atto immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevoli n. 10, astenuti n. 0, contrari n. 0 su numero 10 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano ai sensi dell'art. 183 c.3 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n° 2 vista la necessità e l'urgenza di rispettare i tempi di realizzazione dell'opera pubblica fissati dalla PAT;
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104.

**Il Sindaco** , conclusi gli argomenti da trattare dichiara chiusa la seduta ad ore 19,00 del giorno 17/01/2023.

### **Canal San Bovo 17/01/2023**

IL SINDACO  
RATTIN BORTOLO \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE VERBALIZZANTE  
SPERANDIO LINO \_\_\_\_\_